*Gentile lavoratore/lavoratrice*

**Oggetto: Incremento a 3.000 euro del limite di esenzione dei *fringe benefit* per lavoratori con figli a carico**

L’art. 40 del “Decreto Lavoro”, D.L. 48/2023, convertito in L. 85/2023, ha previsto l’aumento della soglia di esenzione fiscale dei *fringe benefit* da 258,23 a 3.000 euro l’anno. Si tratta di tutti i beni o servizi che le mettiamo a disposizione in aggiunta alla Sua normale retribuzione (es. buoni acquisto, autoveicoli aziendali e simili). Detta disposizione si applica esclusivamente per il periodo d’imposta 2023 e per i soli lavoratori con figli fiscalmente a carico ai sensi dell’art. 12, co. 2, TUIR.

Per dar luogo all’applicazione di tale esenzione fiscale è necessario acquisire una Sua dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di spettanza del beneficio. La preghiamo quindi di prender visione delle seguenti informazioni per valutare di essere in possesso di tali requisiti.

Se ritenesse di aver diritto all’esenzione di cui sopra alla luce delle informazioni fornite, La preghiamo di restituirci copia dell’allegata dichiarazione debitamente compilata e firmata. In questo modo saremo in grado di applicare il beneficio a partire dalla prima busta paga successiva e comunque entro le operazioni di conguaglio fiscale per l’anno 2023. Allo stesso modo Le saranno restituite eventuali imposte già sin qui trattenute per il superamento della soglia ordinaria di esenzione fiscale.

Le rammentiamo da ultimo che ogni modifica degli elementi da Lei dichiarati che dovesse intervenire da qui a dicembre 2023 dovrà esserci immediatamente comunicata, onde evitare di dar luogo all’erronea applicazione del beneficio in parola.

Cordiali saluti,

*Il datore di lavoro*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**Informativa sui requisiti per la fruizione della soglia di esenzione dei *fringe benefit* fino a 3.000 euro nell’anno 2023**

Possono beneficiare della soglia di esenzione massima a 3.000 euro per i *fringe benefit* solamente i lavoratori che abbiano figli, compresi quelli nati fuori dal matrimonio e riconosciuti, quelli adottivi e affidati. **Perché siano considerati a carico è necessario che i figli non sia titolari di redditi superiori a:**

* **Euro 4.000,00 se il figlio è di età fino ai 24 anni;**
* **Euro 2.840,51 se il figlio ha più di 24 anni.**

**Gli importi di cui sopra vanno intesi come comprensivi di tutto il reddito del figlio nell’anno 2023, sommando quanto ha già percepito dal 1° gennaio 2023 a quanto si stima che percepirà fino al 31 dicembre 2023.**

Se il figlio dovesse superare tali soglie di reddito entro il 31 dicembre 2023, è necessario comunicarlo immediatamente al datore di lavoro/committente che provvede al recupero del beneficio già applicato in busta paga, al più tardi nelle operazioni di conguaglio fiscale (busta paga di dicembre 2023). In mancanza di questa comunicazione il lavoratore subirà il recupero contestualmente alla dichiarazione fiscale dell’anno 2024 (modello 730/2024 o Modello Unico 2024).

**Il figlio si considera di norma a carico di entrambi i genitori, a meno che**:

* Uno dei due genitori sia a carico dell’altro, in quanto percepisce un reddito inferiore a 2.840,51 nell’anno fiscale e sono coniugati e non legalmente separati.
* Uno solo dei due genitori è affidatario del figlio (non vi è cioè affidamento congiunto o condiviso dello stesso).

**L’intera soglia massima di esenzione a 3.000 euro spetta a ciascun genitore:**

* Indipendentemente dal numero dei figli;
* Anche se fruisce l’Assegno Unico Universale dall’INPS e non la detrazione per figli a carico ex art. 12 TUIR;
* Indipendentemente da come è ripartita la detrazione per figli a carico (50%-50% a testa; 100% a uno).
* Anche se non è dipendente ma collaboratore, tirocinante o amministratore con compenso tramite prospetto paga (il beneficio spetta a tutti i percettori di “redditi assimilati a lavoro dipendente”).
* Solo se consegna la dichiarazione allegata entro le operazioni di conguaglio fiscale per l’anno 2023 (al massimo a dicembre 2023).

**Il superamento della soglia di esenzione di 3.000 euro comporta l’assoggettamento integrale a imposizione fiscale delle somme percepite, non solo della parte eccedente la soglia.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**ESENZIONE FISCALE DEI *FRINGE BENEFIT* DI IMPORTO NON SUPERIORE A 3.000 EURO PER CHI HA FIGLI A CARICO NELL’ANNO 2023**

Io sottoscritto/a ........................................................................................ nato/a a ................................................................, il ..........................................., residente in ......................................................................... (....), C.F. ........................... percettore di redditi da lavoro dipendente o assimilati erogati da ........................................................................, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 46, 47, 75 e 76, D.P.R. 445/2000;

CON RIFERIMENTO

all’innalzamento a 3.000 euro della soglia di esenzione dei *fringe benefit* per chi ha figli a carico nell’anno fiscale 2023 prevista dall’art. 40, D.L. 48/2023, convertito in L. 85/2023, circolare Agenzia delle Entrate n. 23/E, 1° agosto 2023;

DICHIARA[[1]](#footnote-1)

🞏 che i soggetti sotto identificati sono miei figli (anche affidati o adottivi):

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Cognome Nome* | *Codice fiscale* | *Data di nascita* |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

🞏 che detti figli sono fiscalmente a mio carico[[2]](#footnote-2) nell’anno fiscale 2023.

🞏 che l’importo già percepito nel 2023 da altri sostituti d’imposta (datori di lavoro o committenti) a titolo di *fringe benefit* è di importo complessivamente pari a euro ...................................,...

🞏 di impegnarsi a comunicare immediatamente al datore di lavoro ogni variazione dei dati sopra dichiarati che dovesse intervenire entro la fine dell’anno 2023.

Allega copia di un documento d’identità in corso di validità.

Luogo e data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Apporre una croce su *tutte* opzioni e completare i dati relativi. [↑](#footnote-ref-1)
2. Perché siano considerati a carico è necessario che i figli non siano titolari di redditi superiori a euro 4.000,00 se di età fino ai 24 anni; euro 2.840,51 se di età superiore a 24 anni. Detti importi vanno intesi come comprensivi di tutto il reddito del figlio nell’anno 2023, sommando quanto ha già percepito dal 1° gennaio 2023 a quanto si stima che percepirà fino al 31 dicembre 2023.

Se il figlio dovesse superare tali soglie di reddito entro il 31 dicembre 2023, è necessario comunicarlo immediatamente al datore di lavoro/committente che provvede al recupero del beneficio già applicato in busta paga, al più tardi nelle operazioni di conguaglio fiscale (busta paga di dicembre 2023). In mancanza di questa comunicazione il lavoratore subirà il recupero contestualmente alla dichiarazione fiscale dell’anno 2024 (modello 730/2024 o Modello Unico 2024).

Il figlio si considera di norma a carico di entrambi i genitori, a meno che: uno dei due genitori sia a carico dell’altro, in quanto percepisce un reddito inferiore a 2.840,51 nell’anno fiscale e sono coniugati e non legalmente separati; uno solo dei due genitori è affidatario del figlio (non vi è cioè affidamento congiunto o condiviso dello stesso). [↑](#footnote-ref-2)